

ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA ONLUS

Via Broggi, n. 19/A – 20129 MILANO

* * * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SULL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, le attività che abbiamo svolto in qualità di componenti del Collegio dei Revisori dei Conti di ActionAid International Italia ONLUS sono consistite nell'effettuazione di interventi periodici presso la sede della ONLUS, durante i quali:

- 1) in primo luogo, abbiamo svolto le verifiche ritenute necessarie in ordine alla regolare tenuta dei conti;
- 2) in secondo luogo, abbiamo ottenuto dalla Direzione della Società e dai Consiglieri, informazioni sulle attività svolte, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche; possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni di raccolta ed impiego fondi da parte di ActionAid International Italia ONLUS, sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti e in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- 3) in terzo luogo, abbiamo riscontrato la sussistenza in capo ad ActionAid International ONLUS dei presupposti formali e sostanziali per fruire della ripartizione della quota del 5 per mille IRPEF, sulla base della vigente disciplina fiscale;
- 4) da ultimo, abbiamo accertato il rispetto dei requisiti, formali e sostanziali, stabiliti dall'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 a carico delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS).

Con specifico riferimento alle attività sopra menzionate, teniamo perciò ad evidenziare - come peraltro risultante dalle relazioni opportunamente redatte a seguito delle menzionate verifiche periodiche - la legittimità delle operazioni svolte da ActionAid International Italia ONLUS nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

In ambito della riunione di Consiglio Direttivo del 5 maggio scorso, ci è stata consegnata la documentazione componente il bilancio relativo all'esercizio 2011 e abbiamo avuto cura di acquisire le informazioni che abbiamo ritenuto necessarie sulla composizione dei conti annuali e sulla natura di alcune delle principali imputazioni contabili relative all'esercizio 2011.

Inoltre, abbiamo altresì avuto modo di confrontare le nostre opinioni con quelle dei responsabili della Società KPMG S.p.A. di Milano, incaricata da parte di ActionAid

International Italia ONLUS della revisione contabile volontaria del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio essendo stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società ActionAid International Italia ONLUS. Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2011, formalizzato e discusso dal Consiglio Direttivo riunitosi il 5 maggio 2012; abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire. Il bilancio consuntivo dell'esercizio è stato predisposto, come di consueto, in forma scalare adattando gli schemi di rendicontazione proposti e raccomandati dalla Commissione ANP del CNDCEC alle esigenze interne di esposizione dei dati.

In sintesi lo schema dello Stato Patrimoniale presenta:

ATTIVO - per complessivi € 8.992.356 / PASSIVO - per complessivi € 3.149.456

per un totale di disponibilità pari ad € 5.842.900, che costituiscono il patrimonio dell'associazione suddiviso tra

— Fondo di dotazione	€.	105.000
— Patrimonio Vincolato	€.	422.674
— Patrimonio Libero	€.	5.315.226

Il Patrimonio libero, formato dall'accumulo dei risultati annuali, compreso quello dell'esercizio, rappresenta in sostanza una riserva a disposizione dell'associazione. La nota integrativa descrive in dettaglio le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio e gli utilizzi possibili per ciascuna categoria.

I conti d'ordine espongono per memoria, oltre alle fidejussioni rilasciate da Banca Etica al network internazionale per conto dell'associazione, i fondi già deliberati che devono pervenire da Donatori Istituzionale i Fondi del 5 per mille 2011, di cui si conosce l'entità ma non anche quando saranno esigibili.

Il Rendiconto Gestionale espone in sintesi le seguenti risultanze:

- Attività istituzionale di raccolta fondi	€.	48.644.937
- Oneri da attività ordinaria di promozione	€.	- 9.254.145
- Oneri di supporto generale	€.	- 2.463.912
- Proventi e oneri Finanziari e Patrimoniali	€.	43.516
- Proventi ed oneri straordinari	€.	<u>-11.546</u>
TOTALE MEZZI DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO	€.	36.958.849
- Destinazione alle attività di programma	€.	- 30.564.259
- Contributo al network internazionale	€.	<u>- 5.060.000</u>
<i>RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO</i>	€.	<i>1.334.590</i>

Il Rendiconto Finanziario completa il quadro dei documenti contabili fornendo la composizione del flusso monetario di periodo e l'accumulo complessivo di €. 8.281.154 che si riscontra esistente a fine esercizio, suddiviso tra disponibilità liquide di €. 7.282.539 ed attività finanziarie (serie di titoli privi di rischio delle fluttuazione di mercato) di €. 998.615.

La Nota Integrativa fornisce tutte le indicazioni richieste dalla legge e così pure la Relazione di Missione illustra doviziosamente l'attività svolta e le prospettive future, concludendo con la proposta di destinazione dell'avanzo gestionale di periodo formulata dal Consiglio Direttivo, che ci trova concordi.

Sulla base di quanto sopra riferito, in conclusione, riteniamo che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come predisposto dal Consiglio Direttivo, rappresenti un quadro fedele del complesso delle attività svolte da ActionAid International Italia ONLUS nel corso dello stesso esercizio 2011 e ne raccomandiamo l'approvazione.

Milano, 14 maggio 2012

Il Collegio dei revisori


(Alessandra UNGARO)


(Cristina Fontana)


(Antonello De Gennaro)